

Un passaggio per l'orso



Il progetto si concentra nelle aree di connessione tra parchi e riserve naturali che sono indispensabili per favorire il processo di ricolonizzazione dell'orso marsicano e assicurarne la sopravvivenza. Le azioni principali includono:

- Identificare i segni di presenza dell'orso in aree idonee avvalendosi di vari metodi di monitoraggio faunistico (transetti, analisi genetiche in accordo con Parchi Nazionali e Riserve Regionali, osservazioni a distanza e attivazione di fotocamere faunistiche) e raccolta di testimonianze della popolazione locale per prevenire danni e possibili conflitti.
- Mettere in sicurezza piccoli allevamenti e apiari attraverso la fornitura di recinzioni elettrificate.
- Eventi pubblici per diffondere e consolidare le migliori pratiche di convivenza con l'orso.

Il miele dell'orso

L'idea nasce dallo stretto legame tra l'orso e le api, non solo perché l'orso è ghiotto di miele, ma soprattutto perché la sua dieta onnivora dipende in gran parte dal consumo di frutti e, quindi, dal ruolo fondamentale che le api svolgono nel processo di impollinazione. Gli obiettivi del progetto sono:



- Favorire la biodiversità degli ecosistemi e incrementare le risorse alimentari dell'orso bruno marsicano attraverso l'apporto di insetti impollinatori.
- Sostituire sciami di api non endemiche con api italiane (*Apis mellifera ligustica*).
- Stabilire un duraturo rapporto di fiducia con alcuni apicoltori delle terre dell'orso, affinché l'orso diventi un "marchio di qualità" per il loro prodotto e non un antagonista.

- Compensare i danni da orso subiti da altri apicoltori con il miele prodotto dalle arnie del progetto, donate da Salviamo l'Orso a questo scopo.
- Mettere in sicurezza gli apiari con i recinti ceduti in comodato d'uso gratuito dall'associazione.

Aver cura dei cani salva gli orsi



La tutela della residua popolazione di orso bruno marsicano è indissolubilmente legata alla corretta gestione sanitaria degli ecosistemi in cui vive. Alcune delle malattie potenzialmente letali per gli orsi, quali **cimurro**, **parvovirus**, **leptospirosi**, **epatite infettiva**, possono essere trasmesse dai cani. Per scongiurare questo rischio, il progetto prevede:

- Campagne di vaccinazione e iscrizione all'anagrafe canina dei cani randagi e da lavoro che vivono nell'areale dell'orso bruno marsicano.
- Azioni di contrasto del randagismo con sterilizzazioni gratuite.

• Iniziative per aumentare la consapevolezza della popolazione e delle Istituzioni sulla corretta gestione sanitaria di cani e altri animali domestici per tutelare le specie selvatiche e la salute pubblica.

SEGUI TUTTI I NOSTRI PROGETTI...



Destina il tuo 5x1000 a SLO
per aiutare l'orso bruno marsicano!

COME PUOI CONTRIBUIRE:

- Fai una donazione
- Diventa socio e/o volontario
- Acquista i gadget SLO



«Ernico. Storia di un orso dell'Appennino».

A cura di G. de Persiis, edito da Salviamo l'Orso e disponibile in vendita per raccolta fondi.

“L'orso è anche avventura, favola, leggenda, continuazione di una vita antichissima, scomparsa la quale ci sentiremo tutti un poco più poveri e più tristi”.

Dino Buzzati, 1948

Seguici su

www.salviamolorso.it - info@salviamolorso.it



@SalviamoOrso



Salviamo l'Orso

Associazione per la conservazione dell'orso bruno marsicano ONLUS
Via Parco degli Ulivi, 9 – 65015 Montesilvano (PE)
CF: 91117950682 - P.IVA 02189990688



SALVIAMO L'ORSO

Associazione per la conservazione
dell'orso bruno marsicano ONLUS

*L'orso marsicano è una priorità per tutti: oggi
non domani!*